

CONTRATTO

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, presso gli uffici della Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale Pesca Acquacoltura e Caccia, siti in Napoli, Centro Direzionale Isola A6, sono convenuti:

l'ing. La Rocca Giuseppe nato a _____, il _____, C.F. LRCGPP67A16H703Q, residente in S. Cipriano Picentino, prov. SA Via Marrone n. 1, il quale interviene in qualità di legale rappresentante della ditta La Rocca Giuseppe con sede in San Cipriano Picentino (SA), CAP 84099, alla Via Marrone, n. 1 Cod.Fisc./P.IVA 03004660654, di seguito per brevità la "Ditta"

E

il dott. Filippo DIASCO nato a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____ domiciliato per la funzione presso gli uffici della Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale della D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali di seguito denominato "Committente",

PREMESSO

- che in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 334 del 19/03/2010, il Dirigente pro-tempore del Settore Foreste Caccia e Pesca, con Decreto Dirigenziale n. 236 del 16/12/2010 ha effettuato una procedura di selezione da aggiudicare mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 17, c. 11, della L.R. n. 3 del 27/02/2007, per il servizio *"Servizio di gestione e manutenzione della procedura telematica operante attraverso il sito web www.campaniacaccia.it";*
- che all'esito della procedura selettiva è risultata aggiudicataria la ditta La Rocca Giuseppe alla quale, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 29/3/2011 è stato affidato il suddetto servizio;
- che la Ditta La Rocca Giuseppe, di San Cipriano Picentino, in esecuzione dell'affidamento ha realizzato, mantenuto e gestito le procedure informatizzate, tuttora in uso, connesse all'anagrafica dei cacciatori e alla gestione delle attività venatorie ed economato, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it;
- che la Ditta La Rocca, anche dopo la scadenza del contratto, per assicurare la continuità dell'attività, ha garantito la funzionalità del sito, anche mediante l'implementazione di nuove procedure informatizzate;
- che nelle more dell'affidamento del servizio per il prossimo triennio, le cui procedure per indire la gara sono già state avviate, è prevalsa l'esigenza di assicurare l'operatività del sito web senza soluzioni di continuità in quanto strumento ineludibile per le attività in materia di caccia demandate a questa Unità Operativa Dirigenziale, nonché quale strumento per i cacciatori, le Province e gli A.T.C. della Campania;
- che la Ditta La Rocca Giuseppe, avendo essa realizzato il sito web, è in possesso del know-how con riguardo alle procedure informatiche connesse all'attività faunistico-venatoria, è in grado di garantire questa fase di transizione fino all'affidamento dell'incarico triennale all'aggiudicatario della gara, con le risorse stanziare con la

deliberazione di Giunta Regionale n° 170 del 3.6.2013 (bilancio gestionale per gli anni 2013/2015) pari rispettivamente a € 30.000 per il 2013, € 230.000 per il 2014 e € 230.000 per il 2015 per l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo regionale per l'anagrafica dei cacciatori e per l'iscrizione agli A.T.C;

- che con deliberazione n° 92 del 01/04/2014 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2014 2015 e 2016 la Giunta Regionale della Campania, tra l'altro, ha stabilito l'assegnazione di Euro 23.000,00 per la gestione delle procedure telematiche connesse alla anagrafica dei cacciatori ed alla gestione delle attività venatorie;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del __/__/2014 tra l'altro, è stato stabilito:
 - di affidare, ai sensi dell'articolo 125 comma 10, lett. c) e comma 11 del D. Lgs 163/2006, per dodici mesi, il *"Servizio di aggiornamento, assistenza e manutenzione dei software applicativi funzionanti nel sito WEB www.campaniacaccia.it, e gestione del sito medesimo"*, alla Ditta La Rocca Giuseppe, con sede in San Cipriano Picentino, alla Via Marrone, n. 1 Cod.Fisc./P.IVA 03004660654 (per un importo di €. 16.000,00 IVA inclusa);
 - di affidare tali servizi mediante la forma dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 che consente l'affidamento diretto per servizi o forniture di importo inferiore a quarantamila euro;
 - di approvare lo schema del presente contratto, sottoposto alla verifica dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, ed integrato con le modifiche da esso suggerite con nota n. ----- del -----;
 - di stabilire che il costo dell'affidamento di tali attività debba essere imputato a carico dell'impegno di 16.000,00 Euro effettuato sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.174.177) del Bilancio Gestionale per l'anno 2014 con D. R. D. n. ----- del ----- ;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse al contratto, gli atti e documenti in esso richiamati, ancorchè non materialmente allegati, costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto della pattuizione

Il Committente affida alla Ditta, che accetta, l'incarico di fornire per un periodo di dodici mesi il *"Servizio di aggiornamento, assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria dei software applicativi funzionanti nel sito WEB www.campaniacaccia.it, e gestione del sito medesimo"*, consistente nell'espletamento dei ai servizi di gestione, comprensivi delle attività di assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria, formazione ed integrazione con nuove funzioni, per il "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe dei cacciatori, delle richieste di iscrizione agli A.T.C. e per la prenotazione e gestione delle giornate di caccia in regime di mobilità venatoria;

La Ditta rileverà e segnalerà al Committente tutto quanto fosse eventualmente utile, necessario o anche solo opportuno al fine di assicurare i migliori risultati nell'attività da svolgere, nel rispetto della normativa legale e contrattuale applicabile.

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto la Ditta si avvarrà di proprio personale dipendente e/o di propri qualificati consulenti.

Fermo restando il corrispettivo pattuito di cui al successivo art. 5, la Ditta concorderà con il Committente le prescrizioni operative di dettaglio per l'esecuzione delle pattuizioni contrattuali.

Il C.I.G. relativo all'affidamento è

Art. 3 - Descrizione della fornitura

Le attività relative alla fornitura, prevedono la realizzazione di quanto esposto all'articolo 2.

La Ditta, in particolare, si obbliga a fornire quanto trascritto di seguito:

- Fornitura di un doppio Server Linux con carico bilanciato con web server Apache, ad alta disponibilità (banda da 10Mbps interamente garantiti 24 ore al giorno, 365 giorni/anno);
- Base dati MySQL.;
- Linguaggio di programmazione PHP;
- Stampe a video e su stampante pdf, xls, html;
- Dati esportabili in formato pdf, xls, html;
- Identificazione ed autenticazione degli utenti con codice e password;
- Backup dei dati in locale giornaliero (due nei periodi di maggiore attività – iscrizioni, prenotazione mobilità-);
- Rinnovo, con modifica dell'intestatario – Dirigente dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia - ed oneri per il mantenimento del Dominio, intestato alla Regione Campania (www.campaniacaccia.it);
- Assistenza su richiesta entro le 6 ore successive, al personale della Regione, delle Province, degli ATC e delle Associazioni, per l'utilizzo delle procedure del sistema, erogata anche tramite e-mail e telefono (minimo garantito: 2 ore al giorno, 300 giorni/anno);
- Manutenzione ordinaria (autonoma o su richiesta) tramite controllo locale o remoto via internet, a tutte le funzionalità del sistema e risoluzione dei malfunzionamenti o delle disfunzioni entro le 6 ore successive alla scoperta del problema o alla richiesta. La manutenzione ordinaria viene eseguita quotidianamente secondo una check list appositamente predisposta che prevede i seguenti controlli: utenti connessi al sistema, log delle connessioni, verifica della base dati MySQL, verifica del codice e degli script, verifica dello stato del server web e dei servizi in esecuzione, verifica delle risorse disponibili, esecuzione a campione di funzioni della procedura.
- Manutenzione correttiva, adattativa e/o evolutiva, entro 12/120 ore successive alla richiesta rispettivamente urgente/ordinaria, anche per piccole implementazioni, senza oneri aggiuntivi per la Regione (minimo garantito: 52 interventi, anche corrispondenti a quelli di cui al punto precedente);
- Monitoraggio continuo del sistema e mantenimento di alti livelli di sicurezza da software malefico, da intrusioni o da tentativi di rendere il sistema inefficiente;
- Formazione degli operatori della Regione, delle Province, degli ATC anche tramite sistemi di teleassistenza e videoconferenza.

Principali attività specifiche da supportare con adeguamenti delle procedure software, assistenza e formazione

Per la stagione venatoria in corso le principali attività che richiedono interventi mirati di sviluppo o di adeguamento del software, assistenza e formazione al personale sono le seguenti:

- Inserimento delle istanze telematiche di ammissione agli ATC (cacciatori ed associazioni);
- Inserimento delle istanze cartacee di ammissione agli ATC (personale delle Province);
- Protocollatura delle istanze telematiche (personale delle Province);
- Analisi delle istanze pervenute, controlli incrociati, criteri di esclusione (personale delle Province);
- Creazione delle graduatorie e criteri di priorità (personale delle Province);
- Pubblicazione delle graduatorie provvisorie (personale delle Province);
- Gestione dei ricorsi (personale delle Province);
- Pubblicazione delle graduatorie definitive (personale delle Province);
- Calendario venatorio e tesserini venatori (Comuni e Province);
- Registrazione dei versamenti a favore della Regione e degli ATC (cacciatori, associazioni e personale degli ATC);
- Validazione dei versamenti e comunicazioni di ammissione (personale degli ATC);
- Versamenti per l'esercizio della caccia all'avifauna migratoria (cacciatori e associazioni venatorie);
- Prenotazioni e approvazione delle giornate di caccia all'avifauna migratoria (cacciatori, associazioni, ATC);
- Prenotazioni e approvazione dei permessi giornalieri (cacciatori, associazioni, ATC).

Principali funzioni del sistema da gestire e mantenere (non esaustive)

Modulo ammissione ATC

Il modulo prevede tutte le funzioni necessarie ed utili alla compilazione telematica delle domande di ammissione agli ATC regionali, nonché tutte le funzioni di controllo dei dati, per l'istruttoria delle domande, e per la creazione delle graduatorie.

La procedura può essere utilizzata dalle seguenti tipologie di utenti:

Amministratori di sistema regionali;

- funzioni di supervisione generale, monitoraggio e controllo;
- creazione di nuovi profili utente;
- analisi dei dati e stampe di tipo statistica;

Amministratori di sistema provinciali;

- funzioni di supervisione provinciale, monitoraggio e controllo;
- creazione di nuovi profili utente;
- analisi dei dati e stampe di tipo statistico;
- impostazioni di parametri di controllo per le elaborazioni sui dati;

Operatori dei cinque Uffici provinciali;

- Marcatura temporale tramite etichetta con codice a barre e registrazione pratiche cartacee;
- Istruttoria delle pratiche (telematiche e cartacee);
- Stampa elenchi pratiche;
- Stampa lettere di comunicazione pratiche escluse;
- Definizione graduatorie;
- Stampa e pubblicazione graduatorie provvisorie;
- Gestione ricorsi;
- Definizione graduatorie definitive;
- Stampa e pubblicazione graduatorie definitive;

Operatori dei sei A.T.C;

- Compilazione telematica delle domande di ammissione;
- Istruttoria delle pratiche (telematiche e cartacee);

- Stampa elenchi pratiche;
- Stampa lettere di comunicazione pratiche escluse;
- Definizione graduatorie;
- Stampa e pubblicazione graduatorie provvisorie;
- Gestione ricorsi;
- Definizione ed approvazione graduatorie definitive;

Associazioni venatorie;

- Compilazione telematica delle domande di ammissione per conto dei cacciatori;

Cacciatori;

- Compilazione telematica della domanda di ammissione;

Modulo mobilità ATC

Il modulo prevede tutte le funzioni necessarie alla gestione della mobilità venatoria in ambito regionale. La procedura può essere utilizzata dalle seguenti tipologie di utenti:

Amministratori di sistema regionali

- funzioni di supervisione generale, monitoraggio e controllo;
- creazione di nuovi profili utente;

Amministratori di sistema provinciali;

- funzioni di supervisione provinciale, monitoraggio e controllo;
- creazione di nuovi profili utente;
- analisi dei dati e stampe di tipo statistico;

Associazioni venatorie;

- Compilazione telematica delle domande di mobilità venatoria per conto dei cacciatori;

Cacciatori;

- Compilazione telematica della domanda di mobilità venatoria;

ATC;

- Funzioni di supervisione, monitoraggio e controllo, nell'ambito dell'ATC;
- Istruttoria delle domande di mobilità;
- Rilascio delle autorizzazioni alla mobilità nel rispetto dell'Indice di densità venatoria;
- funzione di approvazione differita prenotazione mobilità venatoria quotidiana – prefestiva – festiva
- Analisi dei dati e stampe di tipo statistico;

Modulo prenotazione tramite sms o telefono

- Software di gestione delle richieste di prenotazione di giornate di mobilità inoltrate tramite SMS e telefono; il software deve disporre di verifica dello stato della richiesta, indipendentemente dalla modalità con cui è stata inoltrata, sia via web tramite accesso al sistema "www.campaniacaccia.it", sia tramite telefono attraverso servizi di IVR (risponditore automatico);
- procedure di gestione e ricerca dei dati, procedure di esportazione degli stessi in formato PDF ed Excel e le procedure di controllo, di analisi e di supervisione per tale funzione.

Modulo gestione informatica dei dati riportati nel tesserino venatorio

- inserimento ad opera di Cacciatori, Amministrazioni provinciali, o degli A.T.C. di tutti i dati relativi alle giornate di caccia effettuate, alle giornate di mobilità venatoria, al carnierino giornaliero (specie e numero);
- funzioni per la gestione dei dati: inserimenti, ricerche, modifiche, ecc.);

- funzioni di analisi dei dati con elaborazioni di tipo statistico e possibilità di esportazione delle informazioni, dettagliate ed aggregate, in formato PDF ed Excel;
- funzioni di controllo e di supervisione.

Principali attività di gestione e manutenzione della procedura telematica

- Creazione e gestione di profili utente differenziati;
- Modulo domande di iscrizione e formazione graduatorie
- Gestione documentale: ricezione ed archiviazione di documenti digitali, anche con firma digitale, inviati dagli utenti (ad es. copia del documento di Identità, certificazioni, ecc.);
- Visualizzazione e stampa di tutti i documenti inseriti o elaborati dalla procedura, diversificate in relazione all'Utente;
- Analisi dei dati e stampe di tipo statistico;
- Impostazioni di parametri di controllo, anche per l'elaborazione sui dati;
- Gestione telematica della domanda di ammissione;
- Gestione dati domande cartacee;
- Marcatura temporale tramite etichetta con codice a barre e registrazione pratiche cartacee;
- Istruttoria delle pratiche (telematiche e cartacee);
- Stampa elenchi pratiche ammesse - escluse;
- Stampa lettere di comunicazione pratiche escluse;
- Definizione graduatorie provvisorie e definitive;
- Stampa e pubblicazione graduatorie provvisorie e definitive;
- Gestione validazioni e iscrizioni;
- Gestione ricorsi;
- Funzioni di supervisione provinciale, monitoraggio e controllo;
- Stampa delle autorizzazioni, degli elenchi e degli archivi;
- Salvataggio in formato Excel di tutti gli archivi completi (anagrafica, Iscrizioni, mobilità, ecc.);
- Gestione telematica della domanda di mobilità venatoria;
- Gestione domande inviate con altre modalità;
- Istruttoria delle domande di mobilità;
- Creazione graduatorie non modificabili;
- Rilascio delle autorizzazioni alla mobilità nel rispetto dell'indice di densità venatoria;
- Analisi dei dati e stampe di tipo statistico;
- Gestione in termini di inserimento, aggiornamento e ricerca dei dati;
- Inserimento a richiesta messaggi di avviso;
- Funzioni di supervisione generale, monitoraggio e controllo;

Modulo Sistema informativo per l'utenza consistente nei seguenti moduli:

- Help on line di tutte le funzioni della procedura, sia per singola pagina sia con manuale on line complessivo;
- Pagine informative sulle attività possibili derivanti dalla normativa vigente sulla caccia (procedure- - modulistica, ecc);
- Pagine informative sulla normativa e documentazione amministrativa sulla caccia (sia sintetiche –del tipo domanda – risposta, sia di dettaglio con copia elettronica della documentazione;
- Sistema informativo relativo alle aree geografiche in cui è/non è possibile esercitare attività venatoria (per l'intera regione) con interrogazioni per Ente o per

struttura, e visualizzazione di mappe georeferenziate con evidenziazione ed indicazione del territorio e dei confini di Enti e strutture faunistico-venatorie (regione, province, Comuni, ATC, Parchi, Riserve, Oasi, ecc., e le Strutture di cui agli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 23 della L. R. del 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i. (denominazione ed evidenziazione aree – a più colori).

Formazione

- Fino a 10 giornate formazione degli utilizzatori in merito alle procedure, preesistenti e nuove, su disposizione dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia, da tenersi in locali del fornitore, con capienza max di 80 posti, oppure in locali forniti dalla Regione Campania se per utenze più numerose, oppure attraverso sistemi telematici di videoconferenza o equivalenti.

Richieste di piccole implementazioni

- Elaborazione di piccoli moduli eventualmente utili o necessari su richiesta dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia, rientranti nel numero degli interventi di manutenzione correttiva, adattativi e/o evolutiva evidenziato di seguito.
- Eventuale gestione informatica integrata con il sistema, su richiesta dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia, dei versamenti effettuati dai cacciatori (tassa regionale, quota ATC, ecc.) tramite operatori terzi specializzati (Postel, Sisal, Lottomatica, ecc.) eventualmente convenzionati con la Regione Campania.

Gli oneri per la stipula di apposite convenzioni ed eventuali oneri di incasso per i suddetti operatori sono a carico della Regione Campania.

Assistenza e manutenzione straordinaria

- assistenza tecnica garantita h24 nel corso dell'intera durata dell'affidamento;
- manutenzione straordinaria garantita per un intervento di manutenzione correttiva, adattativa e/o evolutiva al giorno nel corso dell'intera durata dell'affidamento.

Gestione, e manutenzione di tutti i servizi aggiuntivi non elencati sopra

Tutto il software, i programmi, i dati, gli archivi completi, i documenti elettronici e la documentazione informatica resteranno di proprietà della Regione Campania (eccetto sistemi operativi e software di base utilizzati, commerciali e non) e sarà escluso ogni diritto da parte di chi lo realizza. Copia di tali informazioni dovrà essere registrata a cura della Ditta aggiudicataria su apposito supporto ottico sotto forma di codice sorgente (i programmi), di report pdf e di tabelle di data base (i parametri ed i dati degli archivi), in formato immagine pdf (i documenti elettronici e la documentazione informatica) (oltre ad un supporto con copia di backup per l'eventuale ripristino di tutto) consegnato all' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia allo scadere di 6 mesi dalla data di stipula del contratto ed in ogni caso entro sette giorni dalla fine della collaborazione.

Il presente contratto ha altresì ad oggetto la fornitura di tutti i materiali, l'impiego dei mezzi d'opera e delle attrezzature occorrenti, eventualmente necessarie, nella consistenza e idoneità adeguate a rendere perfettamente funzionante e operativo il sito di cui all'art. 2, con organizzazione, gestione e assunzione di rischio a esclusivo carico della Ditta. La Ditta è comunque obbligata a fornire, senza variazione del corrispettivo pattuito, tutto ciò che dovesse ulteriormente servire per il funzionamento a regola d'arte del detto sito.

Le attività di assistenza e supporto nei termini offerti dovranno essere divulgate attraverso la pagina di accesso del sito WEB www.campaniacaccia.it in modo chiaro ed in posizione visibile; sarà facoltà dell'amministrazione regionale verificare in qualsiasi momento, e senza alcun preavviso, la reale disponibilità di tali servizi.

Gli interventi di manutenzione straordinaria richiesti e quelli effettuati devono essere man mano elencati in modo analogo al precedente sulla pagina di accesso del sito.

La Ditta dichiara di essere in possesso di tutti i permessi, le iscrizioni e/o autorizzazioni eventualmente occorrenti per l'espletamento integrale del presente incarico, ovvero – in difetto di quanto precede – si obbliga a provvedere a propria cura e spese alla rimozione di ogni ostacolo, anche di natura amministrativa, che possa impedire il corretto, integrale e puntuale espletamento dell'incarico stesso, restando inteso che i relativi oneri saranno a suo esclusivo carico.

Art. 4 - Durata e tempi di realizzazione

La validità del presente contratto decorre dal 01.01.2014 e avrà validità per dodici mesi, salvo ulteriore proroga nel caso in cui alla scadenza non si siano concluse le procedure per la gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sito web www.campaniacaccia.it.

Per tutto il periodo sarà assicurata la funzionalità del sistema, l'assistenza via e-mail, telefax e telefono, la necessaria manutenzione ordinaria o straordinaria e l'esecuzione delle implementazioni richieste dall' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia, nonché tutto quanto pattuito con il presente contratto.

Per le attività inderogabili e propedeutiche all'avvio della stagione venatoria 2014-2015 la Ditta è obbligata, pena la risoluzione del contratto, a rendere il sito perfettamente operativo per tali attività entro e non oltre il termine del 31 agosto 2014.

Art. 5 - Corrispettivo

Per la prestazione indicata agli artt. 2 e 3 il Committente corrisponderà la somma di Euro 16.000,00 (sedicimila/00), IVA compresa. La somma pattuita remunera tutte le prestazioni professionali necessarie all'espletamento delle attività, tutte le spese per l'esecuzione delle prestazioni pattuite e gli eventuali oneri aggiuntivi, ed è corrisposta secondo le modalità di seguito indicate:

- 1^ rata pari al 50% dell'importo totale IVA compresa, a seguito presentazione di fattura e di relazione che riporta tutte le attività effettuate (con riferimento allo schema di cui all'articolo 3); la richiesta di pagamento potrà essere inoltrata al termine dei primi sei mesi del periodo di affidamento;
- 2^ rata a saldo, pari al restante 50% dell'importo totale IVA compresa, a seguito presentazione di fattura e di relazione che riporta tutte le attività effettuate (con riferimento allo schema di cui all'articolo 3); la richiesta di pagamento potrà essere inoltrata al termine del periodo di affidamento;

Il pagamento di quanto pattuito avverrà previa presentazione di formale fattura fiscale da parte della Ditta; non sono dovuti eventuali interessi nel caso in cui il ritardo nella liquidazione del corrispettivo è imputabile a ritardo nella presentazione della fattura.

I pagamenti, previa verifica della documentazione trasmessa e della funzionalità di quanto realizzato, dell'esecuzione di quanto pattuito, nonché del rispetto degli obblighi contrattuali, saranno effettuati mediante bonifico sul CC Bancario comunicato dalla Ditta sulle fatture.

Il conto corrente bancario deve essere “dedicato” ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, come meglio precisato al successivo art. 6 del presente contratto.

La Ditta è tenuta all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, tra l'altro, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione il codice identificativo di gara (lotto C.I.G.), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori.

L'inosservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, nonché il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 - Obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità”

Ai fini dell'osservanza di quanto disposto nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, il contraente si impegna alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; il contraente è pienamente consapevole che le spese per la sicurezza sul lavoro non sono soggette a ribasso d'asta e che gli oneri finanziari per la vigilanza sulla sicurezza sul lavoro sono a carico della stessa impresa aggiudicataria; la Regione procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dalla Autorità Giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Nell'osservanza di quanto disposto nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, il contraente, inoltre:

I. accende, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura “Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli” (nel seguito “conto dedicato”) presso un intermediario bancario ed effettua, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso,

da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. Il contraente, inoltre, dovrà incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura del contraente; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunica alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN ABI E CABI - IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

III. si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991.

Qualora nei confronti del contraente siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, o dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali, si darà luogo alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale e a carico dell'impresa stessa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo, comunque, il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto, ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la Regione potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Allorquando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto la Regione procede alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale.

La Regione Campania, in applicazione dell'art. 7 del capitolato d'onori si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale discendente dal presente contratto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dal decreto legislativo n. 159/2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*

Qualora il contraente contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il “conto dedicato”, di cui al presente articolo, ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma (cfr. art. 2 del Protocollo di legalità in materia di appalti” siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di

cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007) sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Qualora il contraente non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo finale.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per il contraente di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata e la risoluzione del rapporto contrattuale derivante dalla presente clausola risolutiva espressa, che l'impresa aggiudicataria accetta (cfr. art. 3 del Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007).

La Ditta si obbliga a svolgere l'attività oggetto del presente contratto nel puntuale rispetto del Protocollo di legalità qui richiamato.

Art. 7 - Modalità di esecuzione

La prestazione potrà prevedere l'impiego di apparecchiature, materiali o servizi della Ditta ma la denominazione dell' indirizzo WEB dovrà essere registrato a nome della Regione Campania ovvero, in subordine, del Dirigente pro tempore dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia della Regione Campania; potrà essere richiesta una verifica a cadenza mensile, alla presenza di un funzionario del competente servizio dell' Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Pesca Acquacoltura e Caccia, dei risultati in termini di utilizzazione delle varie componenti principali del sistema da parte dell'utenza (accessi, procedure avviate, portate a buon fine ovvero interrotte), onde apportare eventuali modifiche allo svolgimento delle attività stesse che la Ditta si obbliga sin da ora a eseguire, senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo pattuito all'art. 5.

I programmi informatici saranno consegnati sotto forma di procedura software e delle specifiche istruzioni di utilizzo, e saranno trasmessi su supporto ottico con relativa documentazione, anche stampata al Committente, che ne diviene proprietario e potrà utilizzarli anche successivamente alla scadenza del presente contratto.

Art. 8 – Vincoli per il contraente

La Ditta si obbliga a non far uso, nè direttamente, nè indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Si impegna, altresì, a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio.

Art. 9 - Penali

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni o di implementazioni, o di assistenza, oppure in caso di malfunzionamenti del sistema sarà applicata una penale pari a 65 Euro per ogni giorno o frazione contestato, oltre i 30 giorni di penale è facoltà del Committente procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Risoluzione e recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato ad nutum in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R..

In caso di recesso viene riconosciuto al contraente un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute e certificate. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa acquisizione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione.

Il Committente può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- a) in caso di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3 (descrizione della fornitura) oltre i tempi stabiliti all'articolo 9 (penali);
- b) per grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali di cui all'articolo 7 (modalità di esecuzione), tra cui, in via esemplificativa: mancata o errata registrazione del sito WEB, mancata disponibilità alla verifica mensile dei risultati, mancata esecuzione delle richieste di modifica alle componenti inefficienti del sistema;
- c) in caso di sospensione del servizio del sito WEB e dei programmi in esso funzionanti per un tempo superiore a 24 ore, salvo che non derivino da cause di forza maggiore.
- d) nel caso in cui la Ditta abbandoni e/o interrompa le attività oggetto di affidamento e, comunque, in caso di inadempimento, irregolarità e ritardo nella loro esecuzione;
- e) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, venisse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dal d. lgs. n. 159/2011;
- f) in ogni altro caso di negligenza nell'esecuzione degli obblighi pattuiti e salvo quanto specificatamente previsto *aliunde* all'interno del presente contratto;

Costituisce causa risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 5, l'inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione del presente contratto si verifica di diritto, immediatamente e automaticamente.

La Regione Campania, in tali casi, procede a comunicare la risoluzione ipso iure del contratto in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., al domicilio eletto dal contraente stesso, nonché ad incamerare la cauzione definitiva di cui all'art. 12 del presente contratto, a titolo di liquidazione anticipata del danno, salva la risarcibilità dell'eventuale danno ulteriore.

A carico del contraente graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo derivante alla Regione Campania per assicurare la continuità del servizio, oltre gli eventuali maggiori danni.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto il contraente sarà tenuto al

risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

Art. 11 - Foro competente

In applicazione dell'articolo 29, secondo comma del Codice di Procedura Civile, si stabilisce che per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il foro di Napoli in modo esclusivo e derogatorio.

Art. 12 – Spese di contratto

Sono a carico della Ditta tutte le spese del Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, ivi comprese le tasse, le imposte, le spese di bollo e registro, le spese di copia, documenti, nonché gli oneri tributari.

Art. 13 - Clausola di Manleva

Il Fornitore esonera il Committente da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi dall'esecuzione del contratto; il personale impiegato dal fornitore non potrà avanzare alcuna pretesa per l'attività svolta nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si rinvia alla normativa vigente in materia, regionale, statale e comunitaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, lì

Il Committente

La Ditta

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le disposizioni dei seguenti articoli della presente convenzione: art 9 (Penali), art. 10 (Risoluzione e recesso), Art. 11 (Foro competente), Art. 12 (Spese di contratto) e art 13 (Clausola di manleva).

Napoli, lì

Il Committente

La Ditta